



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**  
Politica della formazione professionale

---

## Rapporto esplicativo

concernente la revisione di programmi quadro d'insegnamento  
per i responsabili della formazione professionale e  
l'adattamento dell'art. 46 dell'Ordinanza sulla formazione  
professionale (OFPr)

---

Berna, marzo 2024

## 1 Contesto

I responsabili della formazione professionale hanno un ruolo molto importante nel permettere alle persone in formazione e agli studenti di acquisire le relative competenze nelle loro professioni. Il loro compito è di formare gli apprendisti nei rispettivi luoghi di formazione. In virtù degli articoli 41 – 46 dell'ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003 (OFPr, [SR 412.101](#)) sono considerati «responsabili della formazione professionale» i seguenti specialisti: i formatori attivi nelle aziende di tirocinio e nei corsi interaziendali così come i docenti attivi nelle scuole professionali, per le materie della maturità professionale e nelle scuole specializzate superiori. Oltre a vantare competenze professionali specifiche di vario livello, i responsabili della formazione professionale devono anche avere una formazione solida in pedagogia della formazione professionale.

Le basi per l'attività dei responsabili della formazione professionale sono date dai programmi quadro d'insegnamento per responsabili della formazione professionale emanati dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). I programmi quadro d'insegnamento in oggetto concretizzano le disposizioni di legge concernenti i responsabili della formazione professionale. Stabiliscono gli obiettivi e i contenuti centrali della formazione pedagogico-professionale. Visto l'articolo 49 dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'Innovazione (SEFRI), emana programmi quadro d'insegnamento per la qualificazione dei responsabili della formazione professionale. Su questa base sono stati elaborati i PQI RFP rispettivamente del 1° febbraio 2011 e del 1° gennaio 2015.

I programmi quadro d'insegnamento per le diverse categorie di docenti e formatori garantiscono l'acquisizione di elevate competenze di pedagogia professionale e lasciano agli istituti di formazione un ampio margine per impostare la propria metodologia.

Da allora sono stati creati e sviluppati molti cicli di formazione e le procedure di vigilanza hanno permesso di constatare il livello di conformità dei programmi quadro con la prassi degli istituti di formazione. I cambiamenti intervenuti sul piano sociale, formativo, pedagogico e didattico hanno modificato questa prassi.

## 2 Scopo del progetto

I presenti programmi quadro d'insegnamento aggiornati costituiranno quindi anche in futuro una base attuale per lo sviluppo di cicli di formazione pedagogico-professionali. Per considerare i recenti sviluppi, la SEFRI ha avviato una revisione dei programmi quadro d'insegnamento come parte di un progetto nell'ambito dell'iniziativa "formazione professionale 2030".

La revisione prevista dal progetto punta alla semplificazione e all'adeguamento alle nuove sfide e alle richieste degli stakeholder. Gli aspetti che si sono affermati e che hanno contribuito al successo dei programmi quadro d'insegnamento sono stati mantenuti o semplicemente adattati nell'ambito della revisione.

## 3 Tappe del progetto

Nell'ambito di un'ampia collaborazione con i partner della formazione professionale e con gli istituti di formazione sono state considerate tendenze scientifiche e tecnologiche, ripercussioni sociali ed economiche così come l'esperienza pratica degli organi coinvolti.

Per conciliare l'eterogeneità degli attori con le caratteristiche di un progetto specifico sono necessarie diverse fasi. Le tre fasi in cui è articolato il progetto permettono di raccogliere il massimo di informazioni possibili e, nel contempo, di svolgere un'analisi accurata degli aspetti da modificare. In ogni fase verranno consultati i partner della formazione professionale, le istituzioni di formazione e stakeholder. Allo stesso modo, i progressi del progetto sono stati regolarmente presentati alla Conferenza tripartita della formazione professionale.

## **3.1 Fasi del progetto**

### **3.1.1 Fase I (2018–2019): Preparazione**

Nel 2018 la SEFRI ha dato avvio al progetto con la fase I, che prevedeva la consultazione delle parti interessate per stabilire gli aspetti da rivedere.

A tal fine, sono stati svolti colloqui approfonditi con i partner della formazione professionale: Vasta consultazione presso i responsabili dei cicli di formazione, degli organi di vigilanza e della Commissione federale per i responsabili della formazione professionale (CFRFP). Inoltre, è stato inviato un questionario online ed è stato organizzato un workshop in occasione del Convegno autunnale della SEFRI.

La consultazione ha confermato che i programmi quadro d'insegnamento si sono rivelati uno strumento efficace, che necessita però di adattamenti e semplificazioni

### **3.1.2 Fase II (2020–2021): Analisi e design**

Dopo aver presentato i risultati della fase I al gruppo di coordinamento «Formazione professionale 2030» (oggi CTFP), la SEFRI ha lanciato la seconda fase del progetto.

- Analisi con un gruppo di lavoro per definire alcuni principi: raggruppamento dei cicli di formazione, raccomandazioni sull'insegnamento a distanza, importanza degli attuali obiettivi formativi.
- Studio dell'Alta scuola pedagogica di Zurigo (PHZH) e della Scuola universitaria federale per la formazione professionale SUFFP sulle forme di insegnamento e di apprendimento digitali nel riconoscimento dei cicli di formazione.

### **3.1.3 Fase III (2022–2024): Redazione**

Le proposte per i futuri programmi quadro d'insegnamento sono state elaborate e discusse con la partecipazione di tutte le parti interessate.

- Assegnazione del mandato all'ufficio di consulenza b-werk bildung gmbh di Berna da parte della SEFRI per la gestione operativa del progetto di revisione e la redazione di proposte e richieste da parte dei partner.
- Workshop con i partner della formazione professionale per i rispettivi programmi quadro e le sezioni generali.
- Creazione di un'istanza specializzata che apporti competenze e conoscenze scientifiche nel campo della pedagogia professionale composta da rappresentanti delle alte scuole pedagogiche di Zurigo, San Gallo, Lucerna e della SUFFP

## **4 Progetto di revisione dei programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale**

### **4.1 Che cosa rimane invariato?**

I programmi quadro d'insegnamento per responsabili della formazione professionale si sono generalmente mostrati validi. Questo emerge anche da colloqui con ricercatori delle varie regioni linguistiche della Svizzera. <sup>1</sup>

I programmi quadro d'insegnamento riveduti, che testimoniano lo svolgimento di lavori con tutte le parti interessate, rimangono fedeli all'impostazione attuale. In particolare garantiscono anche in futuro agli istituti di formazione un quadro nazionale all'interno del quale poter impostare la formazione e stabilire le loro priorità. I cicli di formazione già riconosciuti rimangono tali e saranno rivisti nelle prossime procedure di vigilanza in conformità con gli attuali programmi quadro.

---

<sup>1</sup> Weiss, S. (2023): Wissenschaftliche Grundlagen und Zukunftsperspektiven der Berufspädagogik in der Schweiz

I singoli programmi quadro d'insegnamento continuano a essere definiti da obiettivi di formazione, contenuti e standard. Le due categorie fondamentali di formatori (OFPr art. 44 e 45) e di docenti (OFPr art. 46 e OERic-SSS art. 13) rimangono invariate. Ciò significa che è sempre possibile continuare a utilizzare strumenti collaudati (ad esempio la QualiCarte nei cantoni).

## 4.2 Principali modifiche

Uno degli obiettivi del progetto di revisione era quello di ridurre la complessità, semplificare e snellire. Una nuova definizione delle ore di formazione si è resa necessaria, non da ultimo a causa dell'avanzamento della digitalizzazione. Il glossario e la presentazione in forma di tabella forniscono chiarimenti e facilitano il confronto tra i vari programmi quadro d'insegnamento.

È emerso in particolare che era opportuno ridurre gli obiettivi di formazione. Di conseguenza, i sette obiettivi di formazione precedenti sono stati raggruppati in cinque obiettivi e aggiornati dal punto di vista linguistico. Al fine di soddisfare la specificità della formazione per docenti di cultura generale, è stato creato un nuovo obiettivo di formazione 6: «Definire tematicamente le due aree d'apprendimento "Lingua e comunicazione" e "Società" e contestualizzarle in base alla professione». La riduzione nominale degli obiettivi di formazione non comporta quindi una riduzione sul piano del contenuto. I contenuti e gli standard sono stati rielaborati dal profilo linguistico e rinumerati.

Oltre agli obiettivi di formazione esistono diversi cosiddetti ambiti tematici trasversali che hanno una rilevanza variabile per tutti gli obiettivi di formazione. Gli obiettivi e le direttive del Consiglio federale sui temi trasversali sono stati presi in considerazione nella presente bozza di revisione dei programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale

Come novità è riportato espressamente il programma quadro d'insegnamento per docenti di educazione fisica nella formazione professionale di base con abilitazione all'insegnamento (300 ore di studio). Questo consente strutture più chiare per gli istituti di formazione e futuri responsabili della formazione professionale.

## 4.3 Ripercussioni organizzative e finanziarie

Per gli attori interessati la revisione non comporta ripercussioni finanziarie rispetto al vecchio regolamento.

I cicli di formazione già riconosciuti rimangono tali e saranno rivisti nelle prossime procedure di vigilanza della SEFRI in conformità con gli attuali programmi quadro d'insegnamento.

## 5 Adattamento dell'art. 46 dell'Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr)

Nell'ambito del processo di revisione, già nella prima fase del progetto è emerso che l'art. 46 dell'Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101) richiedeva degli adattamenti tecnici. Lo scopo di questo articolo è quello di definire i requisiti minimi per i docenti attivi nella formazione scolastica di base e nella preparazione alla maturità professionale. Si tratta di quattro diversi profili relativi a quattro specifici programmi quadro d'insegnamento:

- docenti di materie professionali specifiche;
- docenti di cultura generale;
- docenti di educazione fisica;
- docenti di materie della maturità professionale.

Il paragrafo 3, in particolare, crea confusione, in quanto include i requisiti per l'insegnamento della cultura generale, dell'educazione fisica o di materie che richiedono studi a livello universitario. Raggruppando tre diversi profili professionali, questo paragrafo non permette di distinguere i requisiti specifici di ciascuno di essi e lascia spazio a interpretazioni errate. Per questo motivo il SEFRI propone un adattamento tecnico che faccia una chiara distinzione tra i diversi profili professionali e i requisiti minimi da soddisfare (si veda il documento Adattamento dell'articolo 46 OFPr). Questi adattamenti non comportano cambiamenti di contenuto.

## 6 Passi successivi

La SEFRI invita i partner della formazione professionale e le parti interessate a prendere posizione sulla revisione dei nuovi programmi quadro dal 1° aprile al 1° luglio 2024. Tutti i documenti e il questionario sono pubblicati sul [sito web](#).

Dopo la stesura definitiva e la finalizzazione dei programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale, la SEFRI lavorerà con i partner interessati sulle questioni relative alle passerelle e alle equivalenze. In questo contesto, nel corso dell'anno verranno adattati e sviluppati con i partner interessati ulteriori documenti e disposizioni di attuazione.

L'entrata in vigore dei programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale è prevista per il 1° gennaio 2025.

## 7 Richieste

Le informazioni sul progetto di revisione dei programmi quadro d'insegnamento e le FAQ sono disponibili su sito Web al seguente indirizzo: [Progetto di revisione dei programmi quadro d'insegnamento](#)

Per richieste e informazioni sui programmi quadro d'insegnamento per i responsabili della formazione professionale e per il presente invito a prendere posizione in generale, si prega di contattare: Bernadette Dancet, SEFRI, responsabile di progetto ([bernadette.dancet@sbfi.admin.ch](mailto:bernadette.dancet@sbfi.admin.ch); tel. 058 480 18 24).

Per richieste sull'art. 46 dell'Ordinanza sulla formazione professionale, si prega di contattare Ingrid Portner, SEFRI, responsabile di progetto ([ingrid.portner@sbfi.admin.ch](mailto:ingrid.portner@sbfi.admin.ch); tel. 058 464 48 65).